



10.11.2010

0089/2010

DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 123 del regolamento

sul ripristino del regime di reciprocità in materia di visti - solidarietà verso i cittadini della Repubblica ceca il cui status non è paritario a seguito dell'introduzione dell'obbligo unilaterale del visto da parte del Canada

Zuzana Roithová, Alexander Alvaro, Stavros Lambrinidis, Miroslav Ouzký, Manfred Weber

Scadenza: 17.2.2011

0089/2010

Dichiarazione scritta sul ripristino del regime di reciprocità in materia di visti - solidarietà verso i cittadini della Repubblica ceca il cui status non è paritario a seguito dell'introduzione dell'obbligo unilaterale del visto da parte del Canada

Il Parlamento europeo,

– visto l'articolo 123 del suo regolamento,

- A. considerando che nel luglio 2009 il Canada ha introdotto l'obbligo unilaterale del visto per i cittadini della Repubblica ceca, il cui status quindi ora non è paritario rispetto a quello degli altri cittadini dell'UE e che il Canada, nonostante ripetuti richiami, non ha ancora comunicato quando abolirà la richiesta del visto,
- B. considerando che ulteriori ritardi nel porre fine alla situazione di disparità dei cittadini cechi potrebbero compromettere la futura ratifica dell'accordo economico-commerciale globale tra UE e Canada,
- C. considerando che la Repubblica ceca non può introdurre autonomamente un obbligo di visto per i cittadini canadesi,
- D. considerando che la Commissione e il Consiglio non stanno procedendo con sufficiente determinazione su questa questione,
 1. invita la Commissione e il Consiglio a intensificare la pressione politica sul Canada per stabilire una data quanto più possibile prossima entro la quale abolire l'obbligo del visto per i cittadini cechi e porre fine alle altre violazioni del principio di reciprocità del regime del visto che interessano i cittadini della Bulgaria e della Romania;
 2. sottolinea che, nel caso in cui la violazione della reciprocità non si risolverà presto, potrebbero seguire da parte dell'UE delle contromisure equivalenti;
 3. invita la Commissione a stabilire un nuovo meccanismo, piuttosto che accordi bilaterali, che garantisca la piena reciprocità in materia di visti per tutti gli Stati membri, assicurando che se uno Stato non appartenente all'UE dovesse violare il principio di reciprocità, tutti gli Stati membri ripristineranno immediatamente l'obbligo di visto per i cittadini di quel paese;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, alla Commissione, al Consiglio e ai parlamenti degli Stati membri.